

## Impianti spinali in PEEK

<p>Proposti dalla statunitense Apollo Spine, sono realizzati con tecnopolimeri Solvay.</p>

25 maggio 2011 05:15



La società californiana Apollo Spine ha ottenuto l'autorizzazione FDA per due impianti spinali - spaziatori vertebrali lombari Eclipse-L e cervicali Eclipse-C - prodotti in polietereeterchetone Zeniva fornito da Solvay Advanced Polymers. Si tratta di speciali gradi appartenenti alla serie di biomateriali Solviva, caratterizzati da un modulo molto prossimo ai valori di quello osseo, pur presentando superiori prestazioni meccaniche.

Gli spaziatori, del diametro di 30-40 mm, sono lavorati all'utensile partendo da semilavorati in PEEK. vengono utilizzati per separare i dischi vertebrali in seguito a una discectomia. I pezzi presentano aperture e fori in modo tale che i tessuti ossei possano attraversarli.

Rispetto a soluzioni in metallo, generalmente titanio, il PEEK offre benefici in termini di biocompatibilità, inerzia chimica ed elasticità, quest'ultima molto simile a quella dei tessuti ossei. Il materiale fornito da Solvay non ha mostrato nei test alcun fenomeno di citotossicità, sensibilizzazione, irritazione o tossicità sistemica. Inoltre, possedendo caratteristiche di radiolucenza, è facilmente rilevabile ai raggi X.

© Polimerica - Riproduzione riservata